

VERSO I SALDI SCONTI «MASCHERATI» SONO IL SINTOMO DI UNA CRISI ACUTA

di **ROCCO FURONE**

CONFCOMMERCIO POTENZA

È iniziato il conto alla rovescia per i saldi estivi che prenderanno il via sabato 2 luglio. Una partenza ufficiale anche se, come è sotto gli occhi di tutti, sono già tanti i negozi in città che hanno anticipato le vendite di fine stagione attraverso forme promozionali, i cosiddetti saldi «mascherati». Iniziative dettate da una situazione non rosea di molte attività potentine, nonostante qualche timido segnale di ripresa dei primi mesi dell'anno. I saldi sono un momento importante per le imprese, un banco di prova per i consumi soprattutto per il settore moda. I saldi, che si protrarranno fino al 2 settembre, quest'anno sono particolarmente attesi dai consumatori perché coincideranno con l'arrivo del caldo, che finora non si è fatto sentire. È il momento giusto per chi cerca l'occasione di arricchire il proprio guardaroba con vestiti, scarpe, costumi da bagno o accessori della bella stagione a un prezzo scontato. I ribassi spesso e volentieri sono una buona occasione anche per seguire le tendenze, concedendosi acquisti che forse normalmente non si farebbero.

Il centro storico di Potenza continua a rappresentare la via naturale dello shopping e come Confcommercio vogliamo rafforzare ogni iniziativa di rilancio, ma è innegabile che la rete commerciale a Potenza sia cambiata e quindi bisogna guardare anche ad altre aree tra le quali via del Gallitello che si conferma come nuovo polo di acquisto. La premessa fondamentale è che il capoluogo di regione debba recuperare il ruolo di faro del commercio regionale. Da uno studio effettuato dalla Confcommercio nazionale i potentini quest'anno spenderanno per i saldi circa 155 euro pro capite, calcolando che ad oggi, la stagione estiva per il commercio non è ancora decollata anche a causa delle avverse condizioni climatiche, che hanno costretto ad indossare indumenti pesanti nonostante la stagione primaverile.

